

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No 1907/2006
(modificato dal regolamento (UE) 2020/878)

OxyTabs

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	OxyTabs
Codice prodotto	Nessuno(a).
L'identificatore unico di formula (UFI)	CP20-G03W-M00M-DYM8

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela	Prodotto disinfezione per acqua di piscina. Tipo di preparazione: Ossigeno attivo in pastiglie Caratteristiche: Prodotto privo di cloro per la ossidazione per piscine residenziali e Whirlpool. Scioglimento rapido, per trattamento d'urto e continua. Dosaggio: Piscina: Prima applicazione e trattamento d'urto : 10 a 15 pastiglie per 10 mc d'acqua. Dosaggio regolare: Aggiungere fino ad avere al mi-nimo 5-8 mg/l O2 all'uscita vasca. Whirlpool: prima di ogni uso 2-3 pastiglie per 1000 l d'acqua (dosare al meno 3 volte a settimana). Mode d'impiego: Mettere le pastiglie in un dosatore galleggiante o nello skimmer. Utilizzare OxyTabs in combinazione con NoAlgin.
----------------------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa	CHEMIA BRUGG AG Aarauerstrasse 51 CH-5200 Brugg Telefon: +41 (0) 56 460 62 60 (08-17 Uhr) E-Mail: info@chemia.ch Ansprechpartner: Tobias Schild Telefon: +41 (0) 56 460 62 06 E-Mail: tobias.schild@chemia.ch www.chemia.ch
--	--

1.4. Numero telefonico di emergenza	145 (Tox Info Suisse)
Data di revisione	19.10.2022
Versione	22.10 (Versione anteriore: 21.05)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008	Tossicità acuta, Orale, Categoria 4, H302 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B, H314 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1, H318 Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 3, H412
---	--

Informazioni supplementari	Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.
-----------------------------------	--

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H302: Nocivo se ingerito. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P264: Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. P273: Non disperdere nell'ambiente. P280: Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e il viso. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P301+P330+P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P501: Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.
Informazioni supplementari	Nessuno(a).
Identificatore del prodotto	Kaliummonopersulfat, N. CAS 70693-62-8, N. CE 274-778-7 Acido borico, N. CAS 10043-35-3, N. CE 233-139-2

Imballaggio

Chiusura di sicurezza per bambini (EN 862).
Indicazione di pericolo riconoscibile al tatto (EN/ISO 11683).

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele**

Componenti	Peso %	Classificazione CLP	Identificatore del prodotto
Kaliummonopersulfat	95% - 99%	, Skin Corr. 1B H314, Acute Tox. 4 H302	N. CAS: 70693-62-8 N. CE: 274-778-7
Acido borico	< 5%	Repr. 1B H360 (FD)	N. CAS: 10043-35-3 N. CE: 233-139-2 N. INDICE: 005-007-00-2

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive

Non conosciuti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione**

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi causati da surriscaldamento o combustione. Se il respiro è difficoltoso, somministrare ossigeno. Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il Centro Antiveleni.

Contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Proteggere l'occhio illeso. Consultare l'oculista.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti gravi previsti: Provoca gravi ustioni. Manifestazione allergica. Disagio non specifico. Sensazione superficiale di bruciore. Vista sfuocata. In caso di malessere, consultare un medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a composti tossici e/o irritanti non identificati. Ossidi di zolfo. Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura normale per incendi di origine chimica. Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Metodi specifici

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Evitare che l'acqua degli estintori contami le acque di superficie o le acque di falda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Usare i dispositivi di protezione individuali. Garantire un'adeguata ventilazione. Evitare la formazione di polvere. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Per chi interviene direttamente

Usare mezzi di protezione personali. Garantire un'adeguata ventilazione. Non respirare i vapori e le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.

6.2. Precauzioni ambientali

Avvertire le autorità dell'acqua se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche. Evitare la formazione di polvere. Sciacquare con molta acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Indossare indumenti protettivi. Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Evitare la formazione di polvere. Si dovrebbero evitare l'ingestione, l'esposizione della pelle e degli occhi e l'inalazione di qualsiasi vapore generato. Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. Predisporre le misure di pronto soccorso prima di iniziare a lavorare con questo prodotto.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare nei contenitori originali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Classe di stoccaggio 8.
7.3. Usi finali particolari	Usare solamente in conformità con le nostre raccomandazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione	Frazione di polvere alveolare: Limite di esposizione autorizzato: 3 mg/m ³ . Frazione di polvere respirabile: Limite di esposizione autorizzato: 10 mg/m ³ .
---------------------------------	---

Acido borico (CAS 10043-35-3)

Switzerland - Occupational Exposure Limits - Developmental Risk Groups

Developmental Risk Group B

Switzerland - Occupational Exposure Limits - Developmental Toxins

Category 1B developmental toxin

Switzerland - Occupational Exposure Limits - Reproductive Toxins

Category 1B reproductive toxin

Switzerland - Occupational Exposure Limits - STELs - (KZGWs)

1.8 mg/m³ STEL [KZGW] (inhalable dust, as B)

Switzerland - Occupational Exposure Limits - TWAs - (MAKs)

1.8 mg/m³ TWA [MAK] (inhalable dust, as B)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.
-----------------------------------	---

Protezione individuale

<i>Protezione respiratoria</i>	In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta. Apparato respiratorio con filtro antipolvere/particole integrato (EN 14387).
--------------------------------	---

<i>Protezione delle mani</i>	I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze del Regolamento (CE) n. 2016/425 e gli standard EN 374 che ne
------------------------------	--

derivano. Guanti in Nitril. Spessore minimo dello strato. ≥ 20 mm
Tempo di penetrazione: > 480 min. Guanti in Butyl. Spessore minimo dello strato. ≥ 0.50 mm Tempo di penetrazione: ≥ 480 min.

<i>Protezione degli occhi</i>	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.
<i>Protezione della pelle e del corpo</i>	Vestiario con maniche lunghe. Wear suitable protective clothing
<i>Pericoli termici</i>	Non sono richieste precauzioni speciali.
Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare che il prodotto penetri nelle falde acquifere superficiali o fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Pastiglia.
Colore	Bianco.
Odore	Caratteristico/a.
Punto di fusione/ punto di congelamento:	Non determinato.
Punto di ebollizione o punto iniziale /intervallo di ebollizione:	Non determinato.
Infiammabilità:	Non determinato.
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato.
Punto di infiammabilità:	Non determinato.
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato.
Temperatura di decomposizione:	ca. 90 °C
pH:	ca. 2 (20°C / 30g/l)
Viscosità cinematica:	Non determinato.
La solubilità:	≤ 370 g/l @20°C (Acqua)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato.
Tensione di vapore:	< 0 Pa at 25°C
Densità e/o densità relativa:	2.3 g/cm ³ (20 °C)
Densità di vapore relativa:	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza	Nessuna informazione disponibile.
---	-----------------------------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
10.2. Stabilità chimica	Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite

	istruzioni. Il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Reazione violenta con: Basi. sostanze infiammabili
10.4. Condizioni da evitare	Forte riscaldamento La combustione causa dei fumi sgradevoli e tossici.
10.5. Materiali incompatibili	Basi. sostanze infiammabili
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno in normali condizioni d'impiego. La decomposizione termica può portare al rilascio di gas e vapori irritanti. In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Ossidi di zolfo. Vedere la sezione 5

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta	Nocivo se ingerito. Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. Kaliummonopersulfat (CAS 70693-62-8) LD50/orale/su ratto = 1204 mg/kg . LD50/cutanea/su coniglio > 11000 mg/kg . CL50/inalazione/4 ore/su ratto = 5 mg/l. Acido borico (CAS 10043-35-3) Dermal LD50 Rabbit > 2000 mg/kg (NLM_HSDB) Inhalation LC50 Rat > 2.12 mg/L 4 h(ECHA_API) Oral LD50 Rat = 2660 mg/kg (JAPAN_GHS)
Corrosione/irritazione cutanea	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzanti delle vie respiratorie/della pelle	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Cancerogenicità	Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dall'NTP.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato come mutageno delle cellule germinali (mutageno).
Tossicità per la riproduzione	Non classificato come tossico per la riproduzione.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione singola	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Tossicità specifica per organi bersaglio -esposizione ripetuta	Non classificato in base alle informazioni disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato in base alle informazioni disponibili.

Esperienza umana Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene alcun componente che, secondo l'articolo 57 (f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della commissione o il regolamento delegato (UE) 2018/605 della commissione in quantità pari a 0, Hanno l'1% o più di proprietà interferenti endocrine.

Altre informazioni Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. Può modificare il pH dell'acqua. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Kaliummonopersulfat (CAS 70693-62-8)

Acido borico (CAS 10043-35-3)

Ecotoxicity - Water Flea - Acute Toxicity Data EC50 48 h Daphnia magna 115 - 153 mg/L (EPA)

12.2. Persistenza e degradabilità Una neutralizzazione è normalmente necessaria prima di immettere un'acqua di scarico negli impianti di depurazione. Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza/miscela non contiene componenti in concentrazioni dello 0,1% o superiori classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene alcun componente che, secondo l'articolo 57 (f) del REACH o il regolamento delegato (UE) 2017/2100 della commissione o il regolamento delegato (UE) 2018/605 della commissione in quantità pari a 0, Hanno l'1% o più di proprietà interferenti endocrine.

12.7. Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.
Contenitori contaminati	Smaltire come prodotto inutilizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID	UN 3260
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino: No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Regolamenti tipo dell'ONU	
ADR/RID	UN 3260. Nome di spedizione appropriato ONU: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.. Classe 8. Gruppo d'imballaggio II. Etichetta ADR/RID 8. Codice di classificazione C2. N. di identificazione del pericolo 80. Quantità limitate 1 kg. Quantità consentite E2. Categoria di trasporto 2. Codice di restrizione in galleria (E).

IMDG	<p>UN 3260. Nome di spedizione appropriato ONU: CORROSIVE SOLID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S.. Classe 8. Gruppo d'imballaggio II. Etichetta IMDG 8. Quantità limitate 1 kg. Quantità consentite E2. EMS no F-A, S-B. Inquinante marino: No.</p>
IATA	<p>UN 3260. Nome di spedizione appropriato ONU: Corrosive solid, acidic, inorganic, n.o.s.. Classe 8. Gruppo d'imballaggio II. Etichetta IATA 8. Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 859 (15 kg). Istruzioni di imballaggio (LQ): Y844 (5 kg). Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 863 (50 kg).</p>
Navigazione interna ADN	<p>UN 3260. Nome di spedizione appropriato ONU: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.. Classe 8. Gruppo d'imballaggio II. Etichetta ADN 8. Codice di classificazione C2. Quantità limitate 1 kg. Quantità consentite E2.</p>
Ulteriori informazioni	Nessuno(a).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla regolamentazione

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2):

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2):

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

CPID (CH): 108414-00

Classe di contaminazione dell'acqua (WGK) = 1.

Classe di stoccaggio 8. (CH)

VOC (CH) = 0%

Kaliummonopersulfat (CAS 70693-62-8)

EU - Biocides (1062/2014) - Annex II Part 1 - Supported Substances 693 Product type 2, 3, 4, 5 (274-778-7)

EU - Biocides (2007/565/EC) - Product type: 11

Substances and Product-Types Not to Be Included in Annexes I, IA and IB to Directive 98/8/EC Product type: 12

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Substances Present

EU - REACH (1907/2006) - Article 59(1) - Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC) for Authorisation	Reason for inclusion Toxic for reproduction, Article 57c (233-139-2)
EU - REACH (1907/2006) - List of Registered Intermediates	Present ([233-139-2])
Prodotto biocida	CHZB0247 Ingrediente attivo: Kaliumhydrogenmonopersulfat, CAS-Nr.: 70693-62-8, 97g/100g.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Nota di Revisione	Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16.
Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza	ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali CLP: Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 (GHS) DNEL: Livello derivato senza effetto . CER: Catalogo europeo dei rifiuti, codice LOAEC: Lowest Observed Adverse Effect Concentration MAK: Limiti di esposizione nazionali. NOAEC No Observed Adverse Effect Concentration NOAEL: Nessun livello di nocività osservato . OECD: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) OEL: Limiti di esposizione OSHA: Occupational Safety and Health Administration (USA) PEC: Concentrazione d'esposizione prevista . PEL: Livello di esposizione autorizzato PNEC: La concentrazione prevedibile senza effetto . STEL: Limite di esposizione a breve termine TLV: Threshold limit value (Soglia limite) TWA: media ponderata in base al tempo OTRif: Ordinanza sul traffico di rifiuti (SR 814.610) VOC/COV: Contenuto di composti organici volatili (COV) WEL: limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro (VLE)
Procedura di classificazione	Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008.
Testo integrale delle frasi citate nei Capitoli 2 e 3	H302: Nocivo se ingerito. H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ulteriori informazioni	Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.
Istruzioni per l'uso	Usare solamente in conformità con le nostre raccomandazioni.

Diniego

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.